

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che “*la prova è costituita da un colloquio sugli argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del presente avviso e sugli argomenti relativi alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse al profilo professionale oggetto dell’avviso*” anche “*In considerazione delle caratteristiche e delle peculiarità dell’impiego previsto si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:*

- *Esperienza di stesura dei programmi neuroriabilitativi in pazienti con esiti di stroke e malattia di Parkinson;*
- *Esperienza nell’applicazione dei principi neuroriabilitativi per Parkinson come da linee guida;*
- *Conoscenza relativa alle specifiche gestionali dei progetti PNC;*
- *Esperienza nella stesura della documentazione per il comitato etico (compresa l’impostazione della CRF) e nell’utilizzo di RedCap;*
per lo svolgimento delle seguenti attività:
- *Teleriabilitazione senso-motoria su pazienti con esiti di stroke e malattia di Parkinson;*
- *Somministrazione delle scale di valutazione linguistiche, oromotorie e funzionali (abilitazione alla somministrazione della scala FIM);*
- *coordinamento attività di raccolta dati ed elaborazioni statistiche”*

Il colloquio si svolgerà alla presenza dell’intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell’inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 14 e 20 sulla base **della correttezza e completezza della risposta nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell’argomento dimostrate dal concorrente.**

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell’art. 14, 2° comma, del D.P.R. 220/01, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.